



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 26

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011).

L'anno duemila **SEDICI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19,17** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria.

Alle ore 22,30, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	GIORGINO	Nicola	<u>1</u>	18	VITANOSTRA	Salvatore	<u>3</u>
2	di PILATO	Pasqua	<u>2</u>	19	BRUNO (Prog And)	Giovanna	<u>16</u>
3	FARAONE	Addolorata	<u>3</u>	20	MICCOLI	Sabino	<u>17</u>
4	CORATELLA	Vincenzo	<u>4</u>	21	SGARAMELLA	Pietro	<u>18</u>
5	LOCONTE	Donatello	<u>5</u>	22	ZINNI	Michele	<u>19</u>
6	DI PILATO	Pietro	<u>6</u>	23	CHIEPPA	Giuseppe	<u>20</u>
7	FISFOLA	Marcello	<u>7</u>	24	LOPETUSO	Michele	<u>4</u>
8	GRUMO	Gianluca	<u>8</u>	25	MERAFINA	Maddalena	<u>21</u>
9	MISCIOSCIA	Benedetto	<u>9</u>	26	DI BARI	Daniela	<u>22</u>
10	MARMO	Nicola	<u>10</u>	27	DEL GIUDICE	Luigi	<u>23</u>
11	FUCCI	Saverio	<u>11</u>	28	MAGLIANO	Francesca	<u>24</u>
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo	<u>12</u>	29	ALITA	Stefania	<u>25</u>
13	RAIMONDI	Giuseppe	<u>13</u>	30	SGARAMELLA	Antonio	<u>5</u>
14	BRUNO (FI)	Giovanna	<u>1</u>	31	LEONETTI	Savina	<u>26</u>
15	ALBO	Paola	<u>14</u>	32	CORATELLA	Michele	<u>27</u>
16	LULLO	Francesco	<u>2</u>	33	FORTUNATO	Sabino	<u>28</u>
17	VURCHIO	Giovanni	<u>15</u>				

Presiede l'Avv. Pasqua di PILATO in qualità di Presidente del C.C..

Partecipa il Segretario Generale dr. Giuseppe BORGIA che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto:

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Prof. Donato RINALDI, Avv. Silvio LATTANZIO, Dott. Sergio CURSIO, Dott. Francesco LEONETTI, Dott.ssa Elisa MANTA, Arch. Rosangela LAERA, Prof.ssa Antonietta CURCI, Ing. Antonio MASTRODONATO.
- Sono altresì presenti la Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Dott.ssa Grazia CIALDELLA e, per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente Dott. Francesco CHIELLO e i componenti Rag. Nunzio LOBACCARO e il Dott. Giuseppe RATTI.

=====

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 5) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 42984 del 11/05/2016 relativo a: **“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011).”**.

L'Assessore Prof. RINALDI illustra l'argomento sul quale è stato presentato un emendamento tecnico da parte dell'Ufficio.

Seguono gli interventi dei Consiglieri VURCHIO, DI BARI e FARAONE.

*Si dà atto che nel corso di tali ultimi interventi è uscito il Consigliere Comunale BRUNO G. (Progetto Andria), pertanto **sono presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.***

Seguono gli interventi dei Consiglieri MISCIOSCIA, MICCOLI per la dichiarazione di voto favorevole, DI BARI e della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per fornire i chiarimenti chiesti in Aula.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione l'emendamento tecnico presentato dall'Ufficio.

L'emendamento tecnico proposto dall'Ufficio è approvato a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, di PILATO Pasqua, FISFOLA, GRUMO, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, RAIMONDI, ALBO, MICCOLI, SGARAMELLA P., ZINNI, CHIEPPA, LOPETUSO, DEL GIUDICE, MAGLIANO, ALITA) **e n. 10 voti contrari** (FARAONE, CORATELLA V., LOCONTE, DI PILATO Pietro, MARCHIO ROSSI, VURCHIO, DI BARI, LEONETTI, CORATELLA M., FORTUNATO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO pone in votazione la proposta iscritta al punto 5) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 42984 del 11/05/2016 comprensiva dell'emendamento testè approvato.

La proposta iscritta al punto 5) dell'O.d.G. odierno, come testè emendata, è approvata a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, di PILATO Pasqua, FISFOLA, GRUMO, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, RAIMONDI, ALBO, MICCOLI, SGARAMELLA P., ZINNI, CHIEPPA, LOPETUSO, DEL GIUDICE, MAGLIANO, ALITA) **e n. 10 voti contrari** (FARAONE, CORATELLA V., LOCONTE, DI PILATO Pietro, MARCHIO ROSSI, VURCHIO, DI BARI, LEONETTI, CORATELLA M., FORTUNATO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, di PILATO Pasqua, FISFOLA, GRUMO, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, RAIMONDI, ALBO, MICCOLI, SGARAMELLA P., ZINNI, CHIEPPA, LOPETUSO, DEL GIUDICE, MAGLIANO, ALITA) **e n. 10 voti contrari** (FARAONE, CORATELLA V., LOCONTE, DI PILATO Pietro, MARCHIO ROSSI, VURCHIO, DI BARI, LEONETTI, CORATELLA M., FORTUNATO).

La relazione e gli interventi sono da allegarsi a parte.

=====

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le*

previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la Deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 31.08.2015 sono stati rinviati all'anno 2016 la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato, nonché la tenuta del piano dei conti integrato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le*

previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 211 del 21.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 59 del 28.12.2015, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 37 del 22.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto di integrazioni e modifiche anche nell'ottica del quadro normativo vigente e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 2 del 29.02.2016, ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 76 in data 21/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della seconda nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 25/05/2016 ha approvato la citata seconda nota di aggiornamento al DUP 2016/2018;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria Deliberazione n. 77 del 21/04/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2016 relativa al prezzo di cessione delle aree previste nel Piano per gli Insediamenti Produttivi, conferma del prezzo stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2015;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016, relativa al prezzo di cessione delle aree previste nel Piano di Zona 167 Nord - conferma del prezzo stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2015;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 09.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili, di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2016 relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2016, relativa all'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016, relativa alle aliquote per l'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 09.04.2016, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'anno 2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 09.04.2016, relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 09.04.2016, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, per l'anno 2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 09.04.2016, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.163 del 14.10.2015;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 09.04.2016, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008), proposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 09.04.2016 ed approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 24 del 25/05/2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 56 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali

della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	3.555.582,47	3.673.720,95	3.797.263,49
FDCE e altri accantonamenti	6.069.551,71	2.958.128,60	2.958.128,60
Quota disavanzo di amministrazione	3.585.967,28	4.938.906,33	4.938.906,33
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	13.211.101,46	11.570.755,88	11.694.298,42
Applicazione avanzo di amministrazione	2.064.038,28	0,00	0,00
Mutui e altre forme di indebitamento	335.000,00	1.500.000,00	1.250.000,00
Contributo compensativo IMU-TASI	3.006.436,95	=====	=====
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	5.405.475,23	1.500.000,00	1.250.000,00

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti;

Considerato, in particolare, che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale, per l'anno 2016, di questa facoltà, per un importo pari a € 1.663.000,00 (63%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a Commissione Consiliare Permanente;

a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, di PILATO Pasqua, FISFOLA, GRUMO, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, RAIMONDI, ALBO, MICCOLI, SGARAMELLA P., ZINNI, CHIEPPA, LOPETUSO, DEL GIUDICE, MAGLIANO, ALITA) **e n. 10 voti contrari** (FARAONE, CORATELLA V., LOCONTE, DI PILATO Pietro, MARCHIO ROSSI, VURCHIO, DI BARI, LEONETTI, CORATELLA M., FORTUNATO). espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2018 adottato con Deliberazione di G.C. n. 163 del 14/10/2015 e di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.013.534,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	671.426,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.585.967,28	4938906,33	4.938.906,33
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	73.097.129,02	72.057.529,90	72.339.203,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	70.254.043,60	63.344.902,62	63.503.034,17
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.069.551,71	2.958.128,60	2.958.128,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.555.582,47	3.673.720,95	3.797.263,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.627.038,28	100.000,00	100.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.064.038,28 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.663.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.371.456,86	2.022.584,66	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.217.924,40	18.635.000,00	16.250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.663.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	33.026.381,26 2.022.584,66	20.757.584,66 0,00	16.350.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio comprensiva dell'emendamento tecnico approvato e allegato alla stessa;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

a maggioranza con n. 17 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, di PILATO Pasqua, FISFOLA, GRUMO, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, RAIMONDI, ALBO, MICCOLI, SGARAMELLA P., ZINNI, CHIEPPA, LOPETUSO, DEL GIUDICE, MAGLIANO, ALITA) **e n. 10 voti contrari** (FARAONE, CORATELLA V., LOCONTE, DI PILATO Pietro, MARCHIO ROSSI, VURCHIO, DI BARI, LEONETTI, CORATELLA M., FORTUNATO), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO, terminati gli argomenti iscritti all'O.d.G., come da convocazione prot. n. 42984 del 11/05/2016, alle ore 23,14 dichiara sciolta la seduta.

=====Giuliana Mastropasqua

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Pasqua di PILATO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° 2606

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 09 GIU. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Giuseppe BORGIA

